



Aree So[r]RiSo

Sosta Rinnovabile Sostenibile

progetto della sezione ANPI - Adelmo Mingozzi - Calderara di Reno

Casa della Cultura Italo Calvino, 16/10/2022



Tramandare la storia, attuare e difendere la Costituzione



LA DOMINICA DEL CORRIERE

LE 21 DONNE ALLA COSTITUENTE

Se a livello della Costituzione si vuole dare un'impronta femminista, è necessario che le donne siano presenti in modo significativo nelle commissioni di lavoro che si stanno costituendo. In questa pagina, il Corriere dedica spazio alle 21 donne che, in questi giorni, stanno lavorando per la stesura della Costituzione. Le loro foto e i loro nomi sono pubblicati in questa pagina.

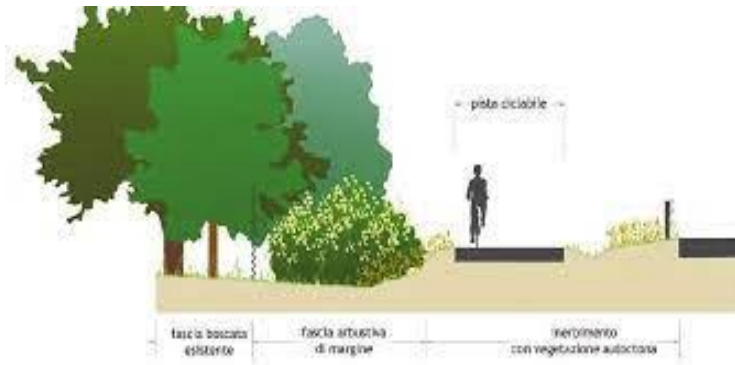
Le 21 donne della Costituzione sono: **Anna Aniasi, Anna Anselmi.**





Aumentare le Aree Verdi

Esempio Aree So[r]RiSo



shutterstock.com · 54215824





FAVORIRE L'INCONTRO E LA RELAZIONE TRA LE PERSONE



DIO BENEDICA
QUELLE PERSONE
CHE QUANDO INCROCI
IL LORO SGUARDO
PER SBAGLIO,
SORRIDONO.

da Bianca
aprire q
e quinc
e speci
rescer
ture c
essione
icura
Gaia
di-
io
e
legalo che
ndendo sempre, noi lo beviamo
ungerci gli sguardi di quei tre ragazzi. A un
to chiedo a Bianca: «Ma quelli:
?»
glia com



Animare le Aree So[r]RiSo





Preventivo progetto Aree So[r]RiSo

PANCHINA

EURO 500,00

PIAZZOLA

EURO 500,00

**PANNELLO INFORMATIVO/TOTEM*

EURO 200,00

PIANTE E SIEPI/ARBUSTI

EURO 750,00

VARIE ED EVENTUALI

EURO 550,00

TOTALE

EURO 2,500,00 X 4 EURO 10,000,00

Breve descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di Aree di sosta a Calderara di Reno, denominate So[r]riso, che non è altro che l'acronimo di Sosta Rinnovabile Sostenibile.

Queste aree, ne vengono ipotizzate 4, sono luoghi dove le persone possono sostare, sedersi, colloquiare, conoscersi, quindi aree che favoriscano e privilegino la socializzazione. Privilegiare l'aspetto sociale e umano non vuol dire bandire la tecnologia, ma far sì che quest'ultima sia al servizio della qualità di vita e del tempo che trascorreremo in queste aree So[r]riso.

Il progetto prevede che saranno arredate con una panchina e che vengano installati dei totem muniti di qrcode per l'ascolto di storie su alcuni avvenimenti della lotta partigiana locale, già riproposti durante le Bicicletate Storiche, bicicletate che Anpi ha organizzato negli ultimi due anni. Nelle stesse come da progetto si prevedono anche la messa a dimora di nuovi alberi o cespugli autoctoni nei tempi e modi previsti per la loro migliore crescita.

Nello specifico le aree individuate sono:

- Lippo e S. Vitale: parco del Lippo tra ex edicola e gelateria oppure alla Fabbreria in prossimità del nuovo ponte ciclabile che collega al Trebbo;
- Calderara capoluogo: Il parco all'incrocio tra via Roma, via Rizzola (a fianco di Via 11 settembre e del cimitero) oppure al Parco Morello;
- Longara e Castel Campeggi: a Longara lungo la via Marchesini di fronte al laghetto (c'è uno slargo in prossimità dello sgambamento per cani), oppure a Castel Campeggi si potrebbe mettere davanti alla casa di Marchesini.
- Sacerno o in prossimità del cippo del Triumvirato oppure di fronte al ristorante, dove esiste già un tabellone informativo del Comune.

Perche' ANPI

Per il secondo anno consecutivo ANPI propone una ricognizione del territorio di Calderara attraverso le Bicicletate Storiche ed è anche attraverso queste manifestazioni che Anpi realizza il proprio mandato. Inoltre riteniamo che ANPI, debba sì celebrare i fatti e le persone legate alla Resistenza, ma abbia un altro compito, più attuale e gravoso: difendere le conquiste democratiche e i valori racchiusi nella Costituzione Repubblicana.

La proposta che facciamo, richiamando gli articoli 9 e 41 della Costituzione, dovrebbe esprimere quanto sia inderogabile, oggi, l'assunzione di responsabilità nei confronti della tutela ambientale. Quindi la nostra idea dovrebbe avere lo scopo di raggiungere questi obiettivi: mantenere viva la conoscenza dei fatti storici dai quali discende la Costituzione Italiana; essere sempre più consapevoli che la tutela ambientale non possa prescindere da un impegno individuale e collettivo in stretta collaborazione con gli enti pubblici, amministrativi e le realtà produttive, il tutto da realizzarsi in un contesto di condivisione e coesistenza pacifica e consapevole delle sue origini.